



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA', DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. LABRIOLA"
Via Capo Sperone 50 00122 - Roma 065662275 fax 065662340 rmmps010004@istruzione.it
e-mail dirigente@liceolabriola.it , labriola@liceolabriola.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art 1

Il Regolamento d'Istituto recepisce lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 /98) e le sue integrazioni e modifiche contenute nel DPR 235/07e lo rende parte integrante del Regolamento stesso.

Art 2

Fanno parte integrante del Regolamento di Istituto:

- a) il Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/07, art. 5 Bis) che esplicita le responsabilità comuni ed individuali del personale della scuola, dei genitori e degli studenti
- b) l'atto di formale consegna dell'aula, delle attrezzature e delle suppellettili in essa contenuta alla classe che ne usufruisce
- c) il Regolamento delle visite e dei viaggi di istruzione
- d) le norme di sicurezza

Art 3

Il registro di classe è un documento formale di rilevante importanza; solo il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i docenti hanno titolo a scrivere su di esso. La manomissione del registro di classe da parte degli studenti è considerato un atto inammissibile e gravemente scorretto.

Art 4

Tutti coloro che partecipano alla vita della scuola sono tenuti ad osservare i principi della corretta convivenza civile che si esplica rispettando le persone, rispettando l' integrità fisica e morale di tutti, rispettando la privacy di ognuno, rispettando la funzione che ciascuno svolge nell'istituzione scolastica

Art 5

Tutti gli studenti devono concorrere alla buona conservazione dei locali, degli arredi e degli strumenti didattici.

Art 6

Durante le attività didattiche – in classe, in palestra, nei laboratori e ovunque essa si svolga i telefoni cellulari devono rimanere spenti.

Art 7

E' vietato portare e fare uso a scuola di oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica (a titolo esemplificativo carte da gioco, bevande alcoliche, dispositivi elettronici) o altro che possa creare distrazione o recare danno a sé e agli altri.

Art 8

Il divieto di fumare è riferito ai termini della apposita legge in vigore.

Art 9

Il calendario scolastico è fissato all'inizio dell'anno scolastico dagli organi competenti

Art 10

Le comunicazioni della Presidenza ai genitori inerenti l'organizzazione delle attività scolastiche – ed eventuali variazioni- le comunicazioni scuola-famiglia di ordine generale, le attività culturali del Liceo avvengono tramite circolari, affissione all'Albo e pubblicazione sul sito WEB del Liceo. Con la pubblicizzazione delle circolari tramite comunicazione agli studenti, consegna di stampati e pubblicazione sulla pagina web dell'Istituto è assolto l'obbligo informativo dell'Istituzione scolastica.

Art 11

Il libretto delle giustificazioni e il badge sono importanti strumenti amministrativi e di comunicazione scuola/famiglia. Pertanto vanno custoditi con cura e gli studenti devono portarli sempre con sé.

Art 12

Il libretto personale e il badge in uso presso il Liceo Labriola sono muniti di un codice a barre identificativo. Il libretto è consegnato gratuitamente agli alunni delle classi prime e terze e ai nuovi iscritti al Liceo. Il badge è consegnato a tutti gli iscritti al primo anno. Libretto e badge hanno validità pluriennale e devono essere utilizzati fino all'esaurimento di una delle sezioni di cui è composto.. In caso di smarrimento o di deterioramento il nuovo libretto e il badge dovranno essere acquistati al prezzo di € 5,00 cadauno con versamento sul c/c 61329009 intestato al LSS. Labriola ; la matrice del libretto esaurito deve essere riconsegnata in segreteria all'atto del ritiro del nuovo.

Art 13

Gli studenti entrano nell'istituto nei cinque minuti che precedono le lezioni. Il personale docente e non docente, nell'ambito delle rispettive competenze, è tenuto alla vigilanza dell'entrata e dell'uscita degli studenti.

Art 14

L'entrata posticipata e l'uscita anticipata di una o più classi sono autorizzate dalla Presidenza quando ricorrono motivi di forza maggiore e nei casi previsti dalla legge. Di esse è data comunicazione agli alunni con circolare della Presidenza con almeno un giorno di anticipo. La comunicazione deve essere trascritta dagli alunni minorenni sul libretto personale e controfirmata dal genitore che ha depositato la firma in segreteria. Gli alunni minorenni che non presenteranno l'autorizzazione scritta dei genitori saranno trattenuti a scuola fino al termine delle lezioni.

Art 15

Gli studenti giunti a scuola in ritardo per giustificati motivi sono ammessi in classe entro i primi cinque minuti dall'inizio delle lezioni, a discrezione della Presidenza. Sono esclusi da detta normativa i ritardi dovuti a necessità mediche documentate con certificazione e i ritardi dovuti a comprovati disservizi nei trasporti pubblici.

Il ritardo viene annotato sul registro di classe. La recidiva dei ritardi sarà comunicata alle famiglie. I casi di particolare necessità che dovessero obbligare gli studenti a ritardi periodici, dovranno essere comunicati dai genitori tempestivamente alla Presidenza. L'ingresso all'inizio della seconda ora è consentito dietro richiesta scritta dei genitori riportata sull'apposito libretto previa autorizzazione della Presidenza.

Se il ritardo è determinato da cause imprevedibili ed improvvise, il ritardo, sarà giustificato dai genitori il giorno successivo, sempre nell'apposito libretto.

Per le uscite anticipate dei minori è sempre necessaria la presenza fisica di un genitore o un suo delegato che possa provare la propria identità.

Dopo il terzo ritardo nel 1° Trimestre e dopo il quinto ritardo nel secondo pentamestre, lo studente maggiorenne non è ammesso alle lezioni.

Art 16

Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, quando non sostenute da adeguata documentazione, sono elementi fondamentali nella valutazione del voto di condotta.

Le uscite anticipate degli studenti maggiorenni devono essere giustificate con adeguata documentazione medica. Esse devono avere un carattere di eccezionalità e non possono avvenire prima delle ore 11,05 tranne che per documentati motivi. Le uscite possono essere effettuate solo al cambio d'ora.

Delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate viene data comunicazione alle famiglie di tutti gli studenti.

Art 17

L'uscita dall'aula durante lo svolgimento delle lezioni è autorizzata dall'insegnante, solo per giustificata necessità, e comunque un alunno per volta.

Art 18

L'intervallo dal Lunedì al Venerdì è collocato tra la terza e la quarta ora di lezione. L'intervallo del Sabato è collocato tra la seconda e la terza ora di lezione. Ha la durata di 20 minuti e si svolge sotto la vigilanza responsabile degli insegnanti della 3^a e della 4^a dal lunedì al venerdì, della 2^a e 3^a ora il Sabato. Gli alunni non possono allontanarsi per nessun motivo dagli spazi scolastici. La classe fruirà dell'intervallo tutta insieme o in aula o in cortile.

Art 19

Le assenze degli alunni minorenni devono essere giustificate sull'apposito libretto dal genitore che ha depositato la firma in segreteria. Se le assenze per motivi di salute è pari o superiore ai 5 gg, deve essere esibito il certificato medico che attesta la guarigione dello studente. Lo studente maggiorenne privo di certificato medico non sarà ammesso a scuola; lo studente minorenni privo di certificato medico non sarà ammesso in classe e i genitori saranno invitati dalla Presidenza a prelevare i propri figli. In caso di impedimento gli studenti minorenni saranno vigilati in vicepresidenza

L'assenza pari o superiore ai 5 gg, dovuta a motivi di famiglia deve essere preventivamente comunicata alla Presidenza in modo da evitare la presentazione del certificato medico.

Art 20

Le giustificazioni vanno controfirmate e annotate sul registro di classe dal docente della prima ora di lezione. Eccezionalmente la giustificazione può essere portata il giorno successivo. Nel caso in cui l'alunno che rientra dopo l'assenza non è provvisto di giustificazione scritta, il primo giorno dal rientro, sarà ammesso in classe con riserva, dal docente della I ora. Le assenze non giustificate entro il terzo giorno verranno sanzionate.

Gli alunni maggiorenni, fermo restando le precedenti disposizioni, possono firmare personalmente le richieste di giustificazione.

In caso di reiterata inadempienza, lo studente per poter essere riammesso in classe deve rivolgersi al Preside che decide in merito.

Art 21

L'uso dei locali scolastici è consentito per tutte le attività programmate dagli organi competenti. Tutti i laboratori, la palestra e la Biblioteca sono a disposizione di studenti e insegnanti per le attività programmate. Le modalità di accesso ai locali e di uso delle attrezzature didattiche saranno stabilite e regolamentate dal Dirigente Scolastico su proposta dei responsabili dei vari settori e sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Tali Regolamenti fanno parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art 22

Le richieste dell'uso dei locali da parte di enti esterni devono essere corredate da impegno scritto degli organizzatori per il pagamento di eventuali spese riguardanti i consumi effettuati e gli eventuali danni alle strutture e al materiale scolastico e per il ripristino degli stessi locali nella situazione nella quale sono stati acquisiti.. L'uso viene concesso dal Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. Gli orari vengono concordati con la Presidenza anche sulla base della disponibilità e degli orari di servizio del personale.

Art 23

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per i beni e gli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati nella struttura scolastica.

Art 24

L'accesso agli uffici di segreteria avviene secondo un orario definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto e affisso all'albo

Art 25

Il Dirigente Scolastico riceve le famiglie. su appuntamento. Gli appuntamenti vanno richiesti in Segreteria (Portineria)

Art 26

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti, nella definizione del Piano annuale delle attività, definisce tempi e modalità per la comunicazione scuola – famiglie, ovvero colloqui mattutini e pomeridiani, scheda informativa, comunicazioni tramite strumenti elettronici. Le modalità e il calendario di ricevimento sarà reso noto tramite comunicazione scritta e tramite pubblicazione sul sito WEB della scuola.

Art 27

Gli studenti che desiderano avvalersi della bacheca degli studenti per comunicazioni riguardanti la vita scolastica debbono chiedere l'autorizzazione alla Presidenza. Il materiale affisso deve essere sottoscritto dai richiedenti e indicare la data di affissione. Per eventuali affissioni in bacheca richieste da terzi o enti esterni alla scuola, è indispensabile l'autorizzazione della Presidenza. Non è consentita l'affissione al di fuori degli spazi deputati.

Art 28

Le organizzazioni Sindacali hanno diritto ad avere un proprio spazio per la pubblicazione di documenti e avvisi secondo la normativa vigente.

Art 29

E' vietato a persone esterne che non hanno rapporti con la scuola aggirarsi nell'Istituto senza l'autorizzazione della Presidenza. E' fatto divieto altresì agli studenti invitare estranei e intrattenersi con loro nei locali scolastici.

Art 30

Le modalità di svolgimento dei viaggi e delle visite di istruzione sono disciplinate dal "Regolamento dei viaggi di istruzione" al quale si rinvia e prevedono:

- a) La presentazione di un dettagliato programma di viaggio da notificare ai genitori degli alunni con precisa indicazione di mete di studio, itinerari ed orari delle visite e recapiti telefonici degli alberghi, in cui i partecipanti al viaggio saranno ospitati.
- b) Il pagamento tempestivo delle quote di partecipazione con versamento sul Conto Corrente Postale intestato al Liceo
- c) La consegna tempestiva delle autorizzazioni alla partecipazione al viaggio firmate dai genitori degli alunni minorenni.
- d) Le modalità di comportamento da tenere dagli studenti durante i viaggi di istruzione sono esplicitate in un documento che verrà sottoscritto prima della partenza dai genitori per gli studenti minorenni e dagli studenti maggiorenni.

Art 31

Per motivi di sicurezza e in conformità a disposizioni dell'Amministrazione Provinciale la conduzione dei motocicli deve essere effettuata a mano all'interno del perimetro della scuola.

Art 32

L'accesso al cortile della scuola, nel rispetto delle norme di sicurezza, avviene nelle seguenti modalità:

-il cancello carrabile resterà chiuso a partire dalle ore 8,30; sarà consentito il transito pedonale e l'accesso ai veicoli dei fornitori e dei veicoli addetti al trasporto dei disabili.

-durante gli intervalli (dal Lunedì al Venerdì ore 11,05/11,20, il Sabato ore 10,05/10,25) resterà chiuso anche l'accesso pedonale.

Negli orari di chiusura del cancello carrabile è consentita, a richiesta, l'uscita dei veicoli. Eventuali richieste straordinarie di ingresso devono essere inoltrate tramite il citofono.

Art 33

La partecipazione degli studenti agli organi della scuola e le modalità di esercizio dei propri diritti (indizione di assemblee d'istituto, di classe, comitato studentesco ecc.) sono regolamentate dalla normativa vigente.

Art 34

L'intervento in assemblea di istituto di uno o più esperti esterni, di provata validità culturale e morale, è consentito soltanto con delibera del Consiglio d'Istituto.

Art 35

Gli alunni maggiorenni sono a tutti gli effetti tenuti ad osservare il presente regolamento e le altre norme stabilite dalle leggi. L'unica differenza che intercorre con i minori consiste nella capacità giuridica di essere responsabili dei propri atti in tutti quei casi in cui per i minori occorre l'intervento dei genitori. E' fatta salva la possibilità, per il Dirigente Scolastico o di un suo delegato di informare la famiglia di uno studente maggiorenne ogniqualvolta ne ricorra la necessità e se siano violate norme del Regolamento.

Art 36

I collaboratori scolastici svolgono la propria funzione di sorveglianza nell'area assegnatagli, assicurando la propria presenza al piano durante l'orario scolastico, compreso l'intervallo; al personale non docente compete la sorveglianza degli spazi di uso comune (corridoi, palestre, bagni, androni)

Art 37

Il presente Regolamento può essere modificato in tutto o in parte dal Consiglio d'Istituto su richiesta di uno dei suoi membri e con il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri che compongono il consiglio stesso. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda al D. L.gs. n. 297 e successive modificazioni del 16/4/1994 Testo Unico in materia di Istruzione).

Art 38

A tutte le categorie di persone operanti nella scuola e ai genitori degli alunni sono di obbligo la conoscenza e il rispetto delle norme stabilite nel presente regolamento, quale garanzia di buon funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Art 39

Le mancanze disciplinari, le sanzioni e gli organi competenti a irrorare le sanzioni sono esplicitate nel Regolamento di disciplina (DPR 235/07).

Art 40

Il personale tutto della scuola concorre a garantire un efficace servizio di sorveglianza in tutte le fasi della vita scolastica (in classe, negli spazi comuni, durante l'intervallo e durante gli spostamenti, durante i viaggi e le visite di istruzione)

Art 41

Tutto il personale della scuola, ciascuno nella specificità del proprio ruolo, concorre alla promozione del rispetto delle regole di comportamento.

Tutto il personale è tenuto a far rispettare il presente Regolamento d'Istituto e deve segnalare eventuali comportamenti scorretti o inadeguati da parte degli alunni affinché i competenti organi possano provvedere e deliberare eventuali sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina.

Art 42

Il Regolamento di Istituto, il Regolamento di Disciplina e il Patto di Corresponsabilità hanno validità su tutte le attività proposte dal Liceo (attività curricolari ed extracurricolari, viaggi e visite di istruzione ecc.)

Art 43

Il Comitato di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente facente parte del Consiglio d'Istituto proposto dal Collegio Docenti, da uno studente facente parte del Consiglio d'Istituto scelto dagli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto, da un genitore facente parte del Consiglio d'Istituto designato dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto, dal Direttore Servizi Generali Amministrativi .

Art 44

Il presente Regolamento di Istituto, approvato definitivamente nella seduta del Consiglio d'Istituto del 20/11/2009 entra il vigore dal 23/11/2009